

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4382 del 09/11/2016
Oggetto	DLGS 59/05 - LR 21/04 - LR 13/2015 - SVINCOLO POLIZZA FIDEJUSSORIA 96/37335593 DEL 05/05/2004 E RELATIVE APPENDICI EMESSA DA UNIOPOL UGF ASSICURAZIONI A GARANZIA DELL'AIA PER ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON DI CUI AI PUNTI 5.1 E 5.3 DELL'ALLEGATO 1 AL DLGS 59/2005 NEL COMPLESSO DI IMPIANTI IPPC COSTITUITI DAL CENTRO ECOLOGICO ROMEA E DAL DEPURATORE DI CITTA' E LOCALIZZATI IN SITI FRA LORO CONNESSI IN COMUNE DI RAVENNA SS 309 ROMEA, KM 2,6 E KM 3,8 E VIA ROMEA NORD 156/E - IMPIANTO CHIFIBI
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4520 del 09/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno nove NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DLGS 59/05 – LR 21/04 - LR 13/2015 – SVINCOLO POLIZZA FIDEJUSSOIRA 96/37335593 DEL 05/05/2004 E RELATIVE APPENDICI, EMESSA DA UNIPOL UGF ASSICURAZIONI A GARANZIA DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER 'ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI DI CUI AI PUNTI 5.1 E 5.3 DELL'ALLEGATO I AL DLGS N. 59/2005 NEL COMPLESSO DI IMPIANTI IPPC COSTITUITI DAL CENTRO ECOLOGICO ROMEA E DAL DEPURATORE DI CITTA' E LOCALIZZATI IN SITI FRA LORO CONNESSI IN COMUNE DI RAVENNA SS 309 ROMEA – KM 2,6 E KM 3,8 E VIA ROMEA NORD N. 156/E -IMPIANTO CHIFIBI.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il DLgs. n. 152/2006 e s.m.i. e in particolare il Capo IV del Titolo I della Parte IV in materia di autorizzazioni alla gestione di rifiuti;

RICHIAMATO il DLgs. 18 Febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

VISTA la Legge Regionale n. 21 dell'11/10/2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1198 del 30/07/2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle Autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'AIA ai sensi della normativa IPPC;

RICHIAMATA altresì la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003 in materia di direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero rifiuti

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per la gestione dei rifiuti;
- la nota della Direzione Generale ARPAE del 31/12/2015 relativa a "Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazioni ambientali assegnate all'ARPAE dalla L.R. 30/07/2015, n.15;

VISTA altresì la *Legge 7 agosto 1990, n. 241* e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

PREMESSO che con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo n. 650 del 04/08/1999 e s.m.i. la Società Hera Spa con sede legale in Bologna, Via C. Berti Pichat 2/4, veniva autorizzata alla gestione dell'impianto di trattamento chimico fisico e biologico (D8/D9) di rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio e da terzi nell'impianto sito in Ravenna, Via Romea Nord Km 2,6;

CONSIDERATO che;

- a garanzia di quanto disposto dalla DGR n. 1991/2003 sopracitata, Hera Spa - Bologna, presentava la polizza fidejussoria n. 96/37335593 del 05/05/2004, emessa da Unipol Assicurazioni, per un importo pari a Euro 2,700.000,00 con validità fissata al 31/07/2006 (pari alla durata dell'autorizzazione, maggiorata di 2 anni);
- con appendice n. 2 del 10/08/2004 la validità della polizza veniva prorogata al 30/07/2011 (maggiorata di due anni);

VISTO il provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo n. 717 del 30/10/2007 con cui veniva rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), alle Ditte Hera Spa, avente sede legale in Comune di Bologna, e Hera Ravenna S.r.l., avente sede legale in Comune di Ravenna, per la prosecuzione dell'attività esistente di cui ai punti 5.1 e 5.3 dell'Allegato I al D.Lgs 59/05 nel complesso di impianti IPPC di eliminazione o recupero di rifiuti pericolosi ed eliminazione di rifiuti non pericolosi, attraverso trattamento chimico-fisico e/o biologico, localizzati in siti fra loro connessi in Comune di Ravenna rispettivamente S.S. 309 Romea - km 2,6 e km 3,8 – e Via Romea Nord, n. 156/E, ognuno per i rispettivi ambiti di competenza:

- impianto di trattamento chimico-fisico-biologico (Chi.Fi.Bi. – D8/D9), sito in Comune di Ravenna, SS 309 Romea km 2,6 gestito da Hera Spa compresa la tubazione di collegamento con il Depuratore di Città (trattamento biologico rifiuti e acque reflue urbane, gestito da Hera Ravenna S.r.l.) fino ai limiti di batteria dello stesso;
- impianto di disidratazione fanghi (Disidrat – D9), sito in Comune di Ravenna, SS 309 Romea in parte al km 2,6 e in parte al km 3,8, gestito da Hera Spa;
- impianto di pretrattamento chimico-fisico (Ctida – D9) e deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non, sito in Comune di Ravenna, S.S. 309 Romea km 3,8 gestito da Hera Spa;
- impianto di trattamento biologico rifiuti (D8) e acque reflue urbane (Depuratore di Città) sito in Comune di Ravenna, via Romea Nord, n. 156/E gestito da Hera Ravenna S.r.l.;

CONSIDERATO che;

- in ottemperanza a quanto disposto dal provvedimento autorizzativo n. 717/2007 sopracitato e dalla DGR n. 1991/2003, Hera Spa - Bologna, presentava appendice n. 5 del 03/01/2008 alla polizza fidejussoria n. 96/37335593 del 05/05/2004, emessa da Unipol Assicurazioni, con proroga della validità della stessa al 30/10/2014 (pari alla durata dell'autorizzazione, maggiorata di 2 anni) e adeguamento della somma assicurata ad euro 1.980.000,00;
- con appendice n. 6 del 22/04/2008, si prendeva atto della variazione del contraente in Ecologia Ambiente Srl;

VISTO il provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo n. 572 del 17/10/2008 che apporta modifica all'AIA di cui al provvedimento n. 717 del 20/10/2007, nella fattispecie l'autorizzazione **sostituisce** le seguenti autorizzazioni:

- autorizzazione alla gestione dell'impianto di trattamento integrato chimico-fisico e biologico (D8/D9 – Impianto Chi.Fi.Bi) di rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio e da terzi, nel sito di Via Romea Nord SS 309 – km 2,6 - rilasciata, ai sensi del D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i., dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo n. 424 del 26/07/2004;
- autorizzazione alla gestione dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento (D9 - Impianto Disidrat) fanghi speciali pericolosi e non pericolosi, nelle aree di Via Romea Nord SS 309 – km 3,8 e km 2,6 – rilasciata, ai sensi del D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i., dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo n. 549 del 28/12/2001 così come modificato e integrato con successivi provvedimenti n. 58 del 06/02/2002, n. 760 del 12/12/2002, n. 323 del 26/05/2004, n. 398 del 25/07/2005, n. 715 del 18/12/2006;
- autorizzazione alla gestione dell'impianto di stoccaggio provvisorio (D15) e trattamento chimico-fisico (D9 - Impianto Ctida) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, nel sito di Via Romea Nord SS 309 – km 3,8 – rilasciata, ai sensi del D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i., dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo n. 278 del 30/04/2003;
- autorizzazione alla gestione dell'attività di trattamento biologico (D8) di rifiuti speciali liquidi non pericolosi conferiti, in conto terzi, tramite mezzi mobili, nell'impianto di depurazione di acque reflue urbane (Depuratore di Ravenna Città) rilasciata, ai sensi del D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i., dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo n. 426 del 19/06/2003;
- autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica collegata all'impianto di depurazione di acque reflue urbane (Depuratore di Ravenna Città) di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose provenienti dall'impianto Chi.Fi.Bi sito in Via Romea Nord SS 309 – km 2,6 - rilasciata, ai sensi del D.Lgs. n. 152/1999 e s.m.i., dal Comune di Ravenna P.G. 64991 del 15/01/2003;
- autorizzazione allo scarico di rete fognaria pubblica in parte nera e in parte mista recapitante in acque superficiali – scarichi fognari n. 001/002/003 in Comune di Ravenna (Depuratore di Ravenna Città) – rilasciata, ai sensi del D.Lgs. n. 152/99 e s.m.i., dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo n. 456 del 25/07/2006;
- iscrizione al numero 3 dell'elenco provinciale dei gestori di impianti di trattamento che hanno effettuato la comunicazione di cui all'art. 36, comma 3, del D.Lgs n. 152/1999, per l'impianto di depurazione di acque reflue urbane (Depuratore di Ravenna Città), con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 570 del 03/10/2006;

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera provenienti da aspirazioni sulle vasche di accumulo e da silos nell'impianto chimico-fisico-biologico (Impianto Chi.Fi.Bi) rilasciata, ai sensi del DPR n. 203/1988, dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo n. 63 del 08/02/2005;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di depurazione acque reflue urbane (Depuratore di Ravenna Città) rilasciata, ai sensi del DPR n. 203/1988, dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo n. 280 del 10/05/2004.

CONSIDERATO che in seguito all'emanazione del provvedimento di voltura n. 572/2008 sopraccitato, Ecologia Ambiente Srl presentava l'appendice n. 7 alla polizza fidejussoria n. 96/37335593 del 05/05/2004;

VISTO il provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo n. 271 del 01/07/2009 con cui:

- si prende atto del conferimento da parte della società HERA S.p.A., avente sede legale in Comune di Bologna, Viale Berti Pichat, n. 2/4, del ramo d'azienda relativo alle attività di gestione di tutti gli impianti di smaltimento/trattamento/recupero di rifiuti (tra cui la discarica esaurita presso il Comparto km 3,8) a favore di ECOLOGIA AMBIENTE s.r.l., avente sede legale in Comune di Ravenna, Via Baiona, n. 182 (società del Gruppo HERA controllata integralmente dalla stessa HERA S.p.A.) con effetto dal 01/07/2009 (atto notarile a rogito del notaio dott. Federico Tassinari del 25/06/2009 - Rep. n. 42821);
- si prende atto altresì che, contestualmente agli effetti giuridici della sopraccitata operazione di conferimento, la conferitaria ECOLOGIA AMBIENTE s.r.l. a far tempo dal 01/07/2009 assume la denominazione sociale di HERAMBIENTE s.r.l. e varia la propria sede legale da Ravenna – Via Baiona, n. 182 a Bologna – Viale Berti Pichat, n. 2/4;
- si da atto che le Ditte Herambiente Srl e Hera Spa, entrambe aventi sede legale in Comune di Bologna, Viale Berti Pichat, n. 2/4, a far tempo dal 01/07/2009 risultano titolari dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per la prosecuzione e lo svolgimento delle attività di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui ai punti 5.1 e 5.3 dell'Allegato I al D.Lgs. n. 59/05 nel complesso di impianti IPPC costituiti dal Centro Ecologico Romea e dal Depuratore di Città, e localizzati in siti fra loro connessi in Comune di Ravenna rispettivamente S.S. 309 Romea - km 2,6 e km 3,8 – e Via Romea Nord, n. 156/E. Con tale AIA vengono altresì regolamentati gli scarichi idrici provenienti dalla discarica esaurita gestita da Herambiente Srl nel sito in Comune di Ravenna S.S. 309 Romea km 3,8 e destinati in corpo idrico superficiale (Scolo Cerba) ovvero, tramite tubazione diretta, all'impianto centralizzato di trattamento gestito dalla stessa società Herambiente Sr. nel Centro Ecologico Baiona sito in Comune di Ravenna, Via Baiona, n. 182;
- si prende atto che nel provvedimento n. 572 del 17/10/2008, relativamente al Centro Ecologico Romea in oggetto, tutti i riferimenti alla Ditta Ecologia Ambiente s.r.l. sono da intendersi relativi alla Ditta Herambiente Srl; parimenti nello stesso provvedimento n. 572 del 17/10/2008, relativamente alla discarica esaurita presso il Comparto km 3,8, tutti i riferimenti alla Ditta Hera S.p.A. sono da intendersi relativi alla Ditta Herambiente Srl.;

CONSIDERATO che in seguito all'emanazione del provvedimento di voltura n. 271 Herambiente Srl presentava l'appendice n. 8 alla polizza fidejussoria n. 96/37335593 del 05/05/2004, relativa alla modifica del contraente;

CONSIDERATO che:

- con atto notarile del Dott. Tassinari Federico di Bologna, Rep. 46211, raccolta 29013 del 07/10/2010 è stata deliberata la trasformazione in Spa della Società Herambiente Srl a decorrere dal 08/10/2010;
- con nota Pg. Provincia n. 99088 del 21/12/2010 si prende atto della variazione della forma giuridica societaria e della conseguente variazione della ragione sociale da Herambiente Srl a Herambiente Spa e pertanto, relativamente a quanto disposto con il provvedimento n. 270 del 01/07/2009 tutti i riferimenti sono da intendersi relativi alla Società Herambiente Spa con sede legale in Bologna, Via Berti Pichat n. 2/4;
- a garanzia di quanto disposto dalla DGR n. 1991/2003, Herambiente Spa ha presentato ulteriore appendici n. 9 del 20/01/2011 alla polizza fidejussoria n. 37335593 del 05/05/2004 emessa da Unipol Assicurazioni;

VISTO il provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 1656 del 16/05/2012 relativo al rinnovo con modifica non sostanziale dell'autorizzazione Integrata ambientale (AIA) per il complesso impiantistico IPPC denominato Centro Ecologico Romea (Punti 5.1 e 5.3 dell'Allegato VIII alla parte II del Dlgs n. 152/2006 e smi) sito in Comune di Ravenna, SS 309 Romea Km 2,6, presso comparto polifunzionale di trattamento/smaltimento rifiuti Herambiente-Sotris;

CONSIDERATO che a garanzia del provvedimento n. 1656 del 16/05/2012 sopraccitato, Herambiente Spa ha presentato nuova polizza fidejussoria n. 279960821 del 25/06/2012 emessa da SACE BT, con validità della stessa fino al 16/05/2020 (maggiorata di 2 anni);

VISTA l'istanza presentata alla Provincia di Ravenna in data 03/11/2015 (Pratica Arpae 1935/2016) con cui Herambiente Spa (CF e P.IVA: 02175430392) con sede legale a Bologna, Via Berti Pichat n. 2/4, richiede, essendo trascorsi i termini di validità della polizza sopraccitata n. 96/37335593 del 05/05/2004 emessa da Unipol Assicurazioni ed essendo stata presentata per il prosieguo dell'attività di gestione rifiuti di che trattasi nuova polizza fidejussoria (n. 2799608211 del 25/06/2012 emessa da SACE BT) lo svincolo della stessa;

RITENUTO che sussistono gli elementi e le condizioni per procedere allo svincolo della polizza fidejussoria n. 96/37335593 del 05/05/2004 emessa da Unipol Assicurazioni, dell'importo di euro 2.250.000,00;

DISPONE

1. **lo svincolo e la restituzione della polizza fidejussoria n. 96/37335593 del 05/05/2004 e relative appendici, emessa da Unipol Assicurazioni, per un importo pari a Euro 1.980.000,00** presentata da Herambiente Spa (CF e P.IVA: 02175430392) con sede legale a Bologna, Via Berti Pichat n. 2/4, a garanzia dell'Autorizzazione integrata ambientale per l'attività di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui ai punti 5.1 e 5.3 dell'Allegato I al DLgs n. 59/2005 nel complesso di impianti IPPC costituiti dal Centro Ecologico Romea e dal Depuratore di Città e localizzati in siti fra loro connessi in Comune di Ravenna SS 309 Romea – Km 2,6 e Km 3,8 e Via Romea Nord n. 156/E, per la quale sono stati emessi gli ordinativi di entrata n. 148/04, 197/2004, 107/2008, 147/2008, 7/2009, 25/2010 e 165/2011.
2. di trasmettere, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio del presente svincolo della polizza fidejussoria alla Società interessata, precisando le modalità del ritiro del provvedimento stesso;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.